



Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità



Anno 85 n. 153 - mercoledì 4 giugno 2008 - Euro 1,00

www.unita.it

«Il nostro futuro è una società sempre più pluralista perché gli immigrati sono tra noi e la strada dell'integrazione è



faticosa ma è l'unica pienamente umana. La legalità è sacrosanta ma i diritti vanno rispettati: dobbiamo avere la

capacità di vedere negli altri non degli avversari ma delle persone uguali a noi, con gli stessi diritti»

Dionigi Tettamanzi, Arcivescovo di Milano
«La Stampa» 3 giugno

Il governo si spacca davanti al mondo

Davanti a Sarkozy Berlusconi si rimangia il reato di clandestinità. Lega e An insorgono Maroni: la legge l'ha firmata lui. Veltroni: dà ragione a noi. D'Alema: reato inutile e dannoso

■ «Non si può condannare con una pena chi è in Italia da clandestino». Berlusconi, davanti al premier francese Sarkozy, fa marcia indietro sul reato di immigrazione clandestina (previsto nel disegno di legge approvato due settimane fa dal suo governo) e la maggioranza si spacca. Con Lega (i ministri Maroni e Calderoli) e An (Gasparri) che smentiscono Berlusconi ribadendo che il reato per i clandestini ci sarà. E l'opposizione esulta, il leader del Pd Veltroni: «Il premier ci ha dato ragione». Perché si tratterebbe, come dice D'Alema a Ballarò, di introdurre una norma inutile e dannosa. **alle pagine 2 e 3**

Europa e immigrazione

MUSCOLI DI CARTA

GIANNI MARSILLI

Qua e là risuona da Roma una parola assai inusuale nel gergo politico italiano: sovranità. La brandiscono Calderoli (Lega) e Bocchino (An), per rivendicare autonomia rispetto ad istanze sovranazionali come l'Unione europea e l'Onu, preoccupate per la piega che prende in Italia la questione della sicurezza e dell'immigrazione. **segue a pagina 26**

Staino



VENEZIA ASSALTO ALL'ALBA. IL SINDACO CACCIARI: «UNA VERGOGNA»

Blitz della destra al campo nomadi



Foto Arcieri

Marcucci, Iervasi e Monteforte a pagina 4

Intolleranza

IL VOLTO CATTIVO

DIJANA PAVLOVIC

La scelta del Comune di Venezia di offrire una vera opportunità di integrazione ai rom che vi risiedono regolarmente, lavorano e mandano i figli a scuola avrebbe dovuto avere il plauso di chi invoca legalità e sicurezza. Ma per i leghisti veneti non è così. È forse meglio il rogo dei campi a Napoli, le molotov di Pavia, le accuse mai provate di rubare bambini, le ronde che percorrono le città d'Italia? La feroce campagna della «Lega contro zingari e immigrati» continua alimentando l'insoddisfazione diffusa contro il diverso, l'immigrato, lo zingaro che assume i connotati espliciti della xenofobia e del razzismo. Ma proprio chi invoca sicurezza sa che quanto più una comunità è in condizioni di stabilità, ha un minimo di sicurezza sociale, più è garantita sicurezza per tutti. **segue a pagina 27**

In primo piano

PRIMARIE DEMOCRATICHE

Hillary pronta a lasciare Per fare la vice?



■ Hillary è pronta a fare il passo indietro «per il bene dei Democratici», per non ostacolare la possibile vittoria democratica alla Casa Bianca. Ma prima di lasciare vuole trattare con l'avversario Obama. Forse il posto di vicepresidente in un ticket che farebbe la gioia di tutti gli elettori dell'Asinello. Del resto Hillary ha vinto in tutti gli Stati più grandi e dice di avere la maggioranza nei voti popolari. E così ieri per tutta la giornata si sono rincorse le voci che a New York nella notte avrebbe fatto il suo ultimo discorso da candidata alle primarie democratiche. Voci smentite dal suo staff che però sta già smobilitando. **Rezzo a pagina 11**

Affari e criminalità

MAFIA, POTENZA ECONOMICA

ELIO VELTRI

Luigi Giuliano, già capo assoluto della Nuova Famiglia della camorra, alleata con «l'Alleanza di Secondigliano», nel 2003, quando si pente, comincia a raccontare gli affari, e dice che la «Cupola» incassava decine di miliardi di vecchie lire al mese. In Sicilia i magistrati ascoltando una intercettazione ambientale, si convincono che i veri padroni della SISA che gestisce 100 supermercati in provincia di Palermo e fattura 300 miliardi all'anno di vecchie lire, sono Provenzano e Palazzolo. Dal porto di Gioia Tauro la 'ndrangheta mandava in Cina containers pieni di rifiuti che ritornavano in Europa trasformati in plastica. Ecco, queste sono solo tessere della mafia Spa, multinazionale, presente in molti paesi del mondo, a suo agio nell'economia globalizzata, senza segreti per la finanza e per i paradisi fiscali. **segue a pagina 27**

Ahmadinejad al vertice Fao: insulti all'Onu, minacce a Israele

Sulle Nazioni Unite: «Pensa solo agli interessi dei paesi forti». E ripete: «Lo stato ebraico sparirà». Proteste a Roma

■ Ha usato il vertice Fao per attaccare tutti. Il presidente dell'Iran Ahmadinejad, mentre a Roma c'erano proteste contro la sua dittatura, non si è smentito vaticinando la prossima fine di Israele e criticando gli Usa di Bush e l'Onu. E Napolitano spiega che il mercato non basta a dare da mangiare a tutti. **Bertinetto e Fontana alle pagine 6 e 7**

Analisi

IRAN, L'ITALIA ALL'OMBRA DI BUSH

GIUSEPPE CASSINI

Mahmud Ahmadinejad è sbarcato nella Città Santa. Grazie a Dio non si è portato dietro i pasdaran, altrimenti Benedetto XVI non avrebbe avuto al-

tro scampo che rifugiarsi in Castel Sant'Angelo. Ancora vivido, infatti, è in lui il ricordo di come la Città Santa fu trattata dai suoi concittadini lanzichenecci molte primavere fa. **segue a pagina 27**

ROMA

È ACCUSATO DI BANCAROTTA

CECCHI GORI DI NUOVO IN CARCERE

Rossi a pagina 13

DANILO COPPOLA

ERA AGLI ARRESTI DOMICILIARI

L'IMMOBILIARISTA HA TENTATO IL SUICIDIO

a pagina 8

GIANCARLO SIANI

OGGI NAPOLITANO A NAPOLI

IL CRONISTA UCCISO PERCHÉ SFIDAVA I BOSS

Ciarnelli e Di Biasi a pagina 8

GLI ABITI DA LAVORO ARGON LI RICONOSCETE OVUNQUE.

FORNITORE DI PRIMARIE AZIENDE DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE NAZIONALI E INTERNAZIONALI.

ABITI DA LAVORO

ARGON Sette Srl
Via Provinciale, 160
Tel. 051/964060 r.a.
40056 Crespellano (Bo)

Aderisce a

LA CAMORRA SPACCIA GOMORRA

GABRIELLA GALLOZZI

Gomorra è già disponibile in copie pirata? Strano che ci sia voluto tutto questo tempo (il film è nei cinema dal 16 maggio), normalmente la sera stessa dell'uscita in sala del nuovo film in dvd «taroccati» sono già disponibili in mezza Italia. Che la camorra, quella che gestisce con feroce capillarità l'industria della pirateria audiovisiva, stavolta abbia avuto qualche «esitazione» visto il tema del film che la riguarda così direttamente? Certo c'è poco da stupirsi né da rallegrarsi. Matteo Garrone giustamente non vuole né «commentare» né fare «battute». **segue a pagina 19**

FRONTE DEL VIDEO MARIA NOVELLA OPPO

Italiani a intermittenza

PER UN GIORNO le tv si sono occupate di fame nel mondo. Cioè di morte, malattie, disastri ambientali e petrolio. Insomma, tutto quello che causa stragi e immigrazione, clandestina o regolare è la stessa cosa. Ma da noi c'è gente che non ne vuole sentir parlare e preferirebbe che i poveri avessero il buon gusto di morire di fame a casa loro, senza neanche farsi notare. Ma siccome i poveri si sono messi in testa di avere il diritto di vivere, ecco che leghisti e razzisti di tutti i generi si inalberano. Tanto che, nella stessa giornata della Fao, c'è chi ha protestato contro il Comune di Venezia e contro la costruzione di residenze stabili per i Sintini. Il sindaco Cacciari ha spiegato che si tratta di cittadini italiani a tutti gli effetti, ma ai leghisti questo non interessa affatto. Del resto, loro sono italiani a intermittenza: quando c'è da prendere cadreghini ministeriali e prebende, sono italiani; ma quando c'è da pagare le tasse, diventano improvvisamente padani, cioè cittadini di un paese inesistente che pretende di dettare legge all'Italia.

Servizio SMS de l'Unità.

Due modi per essere sempre informati. Puoi sceglierli entrambi.

news e striscia rossa

Per maggiori informazioni visita il sito www.unita.it